
LOGOS



DISTINGUI, RAGIONA, AMA

RIVISTA NUMERO 1 - GENNAIO 2023





L'uccisione del capro espiatorio faceva parte di un antico rito ebraico.

INDICE LOGOS

06.

Dieci passi verso la dittatura.

Le nostre riflessioni dopo la visione di alcune clip del film: "L'Onda"

11.

Contro gli stereotipi.

«Gli stereotipi e i pregiudizi sono atteggiamenti del tutto sbagliati, poiché si giudicano persone prima ancora di conoscerle.

16.

Contro l'autocrazia.

La dittatura è un sistema di governo che depone il potere in un unico organo o nelle mani di un unico dittatore.

21.

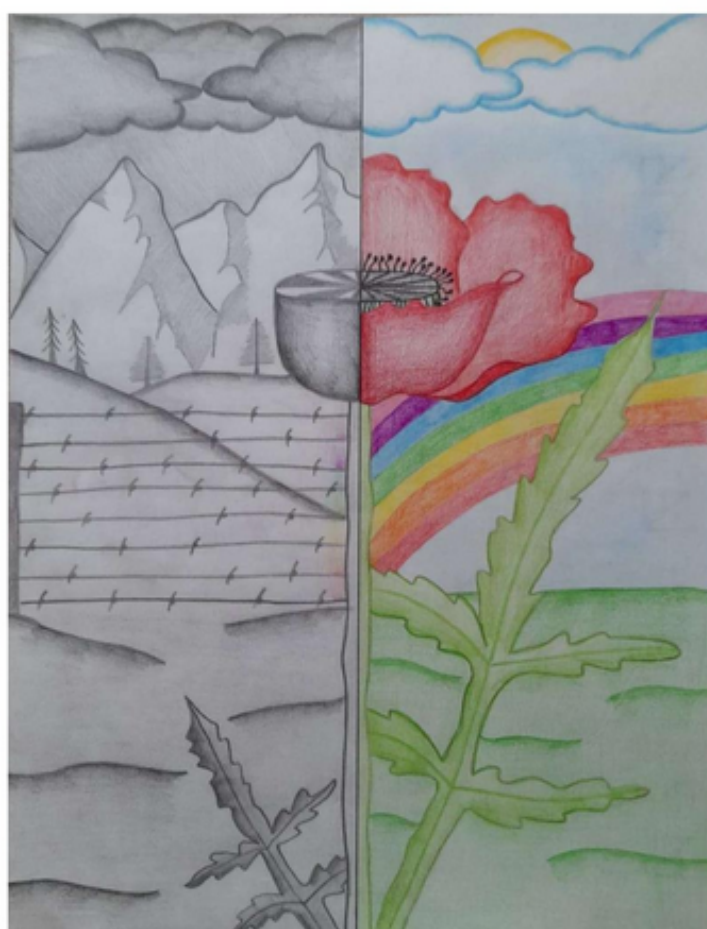
Nel mirino del gruppo.

Fin dall'inizio c'era il capro espiatorio, ossia la persona presa di mira dal gruppo, che piano piano veniva sempre più emarginata.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CONCESIO

COME RUGIADA AL SOLE

*I Caduti Concesiani della Seconda Guerra
Mondiale*



DISEGNO DI VALENTINA PLEBANI



LA CARTA D'IDENTITÀ DEL CAPRO ESPIATORIO

L'essere animato (animale o uomo), o anche inanimato, capace di accogliere sopra di sé i mali e le colpe di un gruppo di persone che, per questo processo, si sentono liberate dai loro problemi

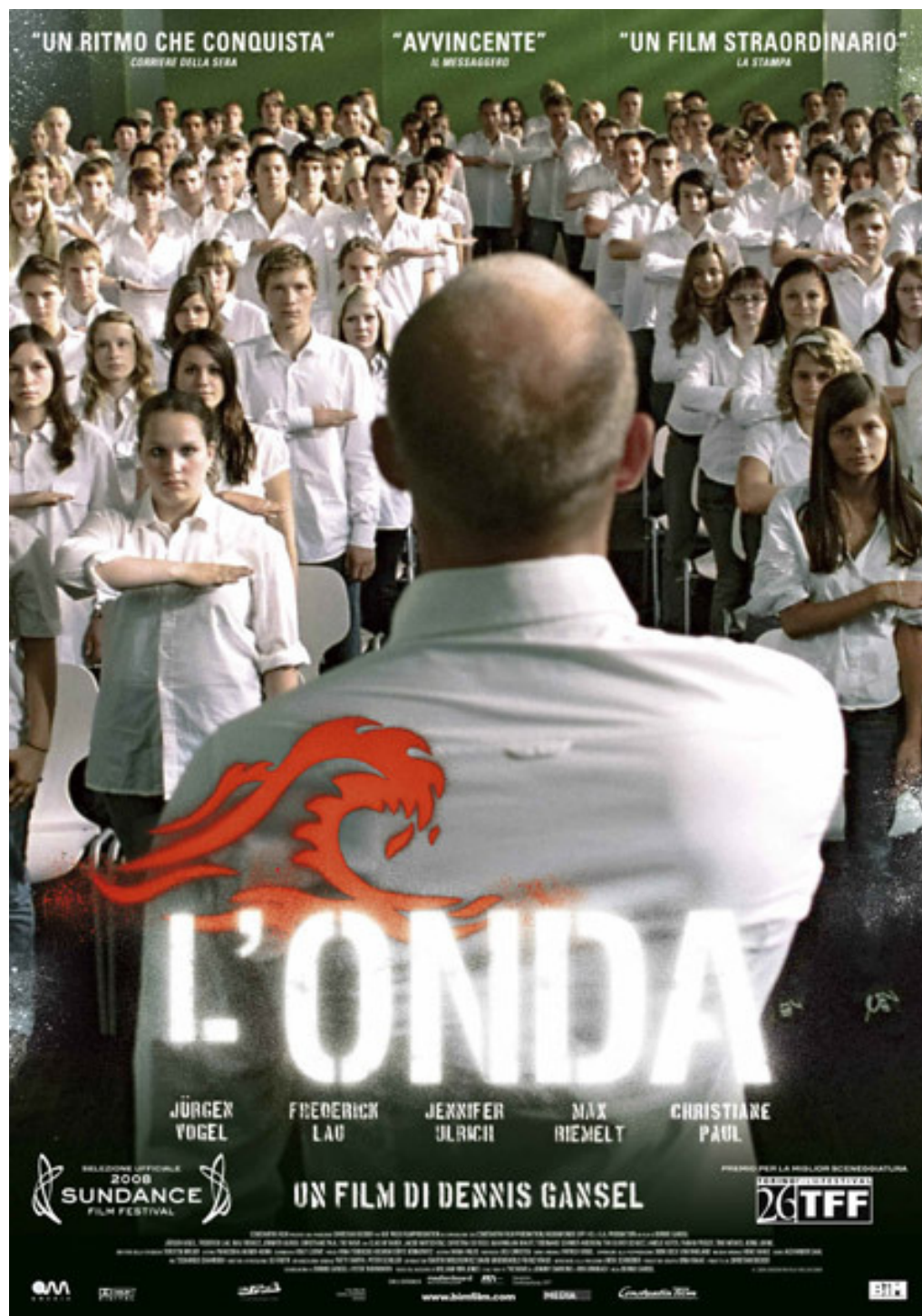
L'uccisione del capro espiatorio faceva parte di un antico rito ebraico. Il termine: **"espiatorio" significa "liberatorio"**. Si riteneva infatti che, uccidendo il capro, sparissero anche tutti i problemi delle persone. Questo bisogno di trovare un colpevole per i nostri difetti è antichissimo. Il **padre e la madre** del capro espiatorio sono l'**odio** e la **violenza**...

Chi può diventare un capro espiatorio?

Immigrati, persone di colore, tossicodipendenti, zingari, streghe, ebrei e molti altri a seconda dell'antipatia che proviamo

Vediamo ora le 10 tappe che portano alla creazione di un capro espiatorio e della dittatura

***Le nostre riflessioni
dopo la visione di
alcune clip
di questo film***





**DIECI
PASSI**

VERSO LA DITTATURA

PRIMO PASSO

DESIDERARE LE STESSA COSE

IL DESIDERIO MIMETICO

Lo studioso **René Girard** dice che il capro espiatorio nasce dal desiderio mimetico

Il termine "**desiderio mimetico**" significa semplicemente che tutti noi, fin da piccoli, **desideriamo le stesse cose**. I bambini imitano le persone più grandi e desiderano ciò che desiderano gli adulti. Se tutti però desiderano la stessa cosa **si finisce per litigare!**



SECONDO PASSO

si diventa violenti

SCOPPIA LA VIOLENZA

Gli animali si sfidano per sfogare la loro aggressività e accettano il vincitore. Gli uomini invece...

La **lotta** per ciò che si desidera, **negli animali**, si **conclude** generalmente **molto presto**. L'animale **più debole** si sottomette velocemente a quello **più forte** e si formano sistemi di dominazione. Tra gli uomini invece non ci sono **limiti alla rivalità** e quando la rivalità diviene eccessiva in un gruppo si cerca di indirizzarla contro **una sola vittima**. Questo è il **bullismo**: tutti contro uno...





PROIETTARE I DIFETTI

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio?

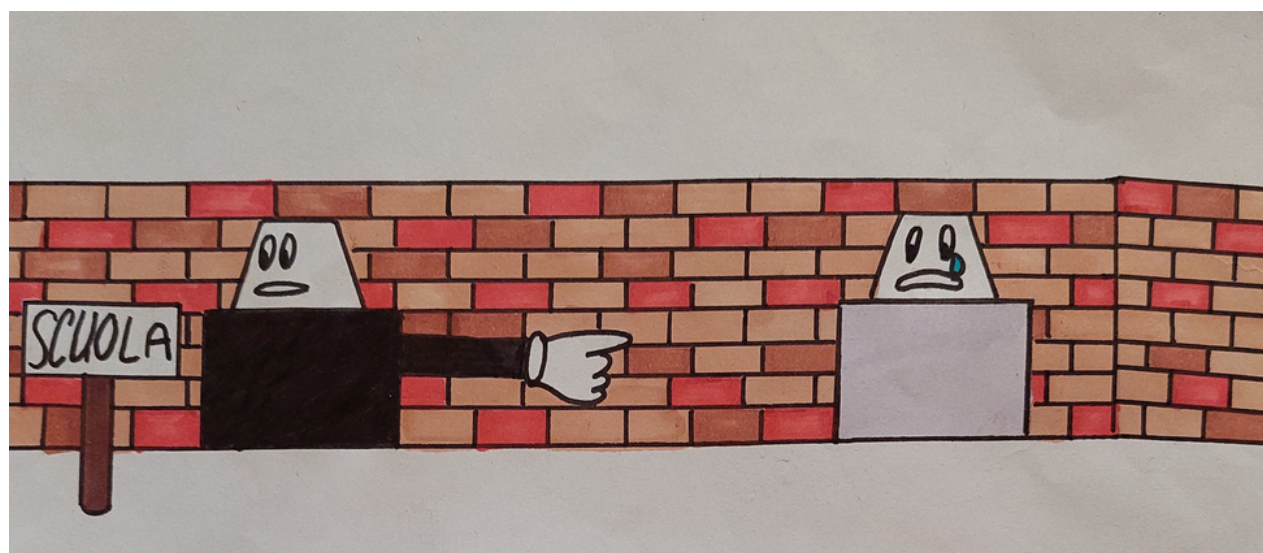
Vangelo di Luca

Approfondiamo ora il terzo passaggio: **la proiezione**. Questa si verifica quando non si accetta qualcosa di sé (un difetto) e la si vede solo negli altri. Un esempio nella storia è **Martin Lutero**. Era un monaco e non doveva né bere né andare a donne, ma lo faceva comunque. Queste cose non le accettava in sé e quindi le "metteva" negli altri... Accusando la chiesa cattolica di fare queste cose. Un altro esempio è **il conte di Tilly** nel 1600. Aveva moltissima rabbia in colpo e non si accettava. Decise di uccidere tutti a **Magdeburgo**: donne, anziani e bambini.

Altri due **esempi di proiezione** si possono trovare **in classe**. Quando qualcuno parla e il professore lo rimprovera spesso dice. *"Guardi anche il mio compagno che sta parlando!"*; la stessa cosa si verifica quando qualcuno non ha fatto un compito

Ayman Bouirigue e Sebastiano Sandrini 2D

"PROIEZIONI" SU CARTA



di Maxim Gutu

CONTRO GLI STEREOTIPI

3E

Un caso particolare di proiezione. Le riflessioni della classe terza E

«Gli **stereotipi e i pregiudizi** sono atteggiamenti del tutto sbagliati, poiché si giudicano persone prima ancora di conoscerle e di sapere la loro storia e le loro origini.

Questi episodi, con il tempo, si trasformano in veri e propri avvenimenti di **discriminazione**, portando all'emarginazione di persone o di interi gruppi dalla società.

Per combattere questi eventi, in modo che non si verifichino più, come prima cosa si deve promuovere l'uguaglianza di tutti i cittadini, senza fare distinzioni di origine o di genere, grazie agli insegnamenti dati dalla scuola e quindi grazie all'istruzione e alle conoscenze». - SARA KHATIB

«Sono una ragazza albanese e tutti mi dicono che le persone che vengono dall'Albania sono ladri. Ho sentito dire molte volte: "Ladra!". "Nascondete le cose di valore, altrimenti non le vedrete più: lei è albanese!" In quei momenti ho pensato soltanto: *"Cosa ho fatto, perché tutti mi danno della ladra, non ho mai rubato in vita mia, non è che sono io ad essere sbagliata?"* Rimango molto male quando mi dicono queste cose solo perché sono albanese. Se fossi stata di un'altra nazionalità, credo che le persone non avrebbero detto queste cose.

Secondo me le persone dovrebbero capire che **anche gli altri hanno sentimenti** e che possono soffrire per un commento inutile, che potrebbe benissimo essere evitato.

Non c'è bisogno, anzi non dovrebbe proprio accadere che, ogni volta che qualcuno ha qualcosa di diverso da noi – che può essere la nazionalità, la carnagione o cose di questo genere – diventi oggetto di pregiudizi, discriminazioni o stereotipi». - CHRISTINA MEHMET

«Il razzismo è ancora un grosso problema della società, basta infatti ascoltare il telegiornale: attacchi a giovani studenti stranieri, discriminazioni fatte senza riflettere e tanto altro. Telegiornali a parte, il razzismo viene alimentato soprattutto dai media che diffondono notizie false: gli immigrati rubano, sono tantissimi, hanno tendenze criminali, ecc. Oltre all'istruzione, garantita anche dalla scuola, per combattere il razzismo bisogna aprirsi alla diversità e denunciare gli episodi di razzismo di cui siamo vittime o testimoni» - ZINELDIN HESHAM



QUARTO PASSO

FORMARE UN GRUPPO ESCLUSIVO

IL GRUPPO ESCLUSIVO



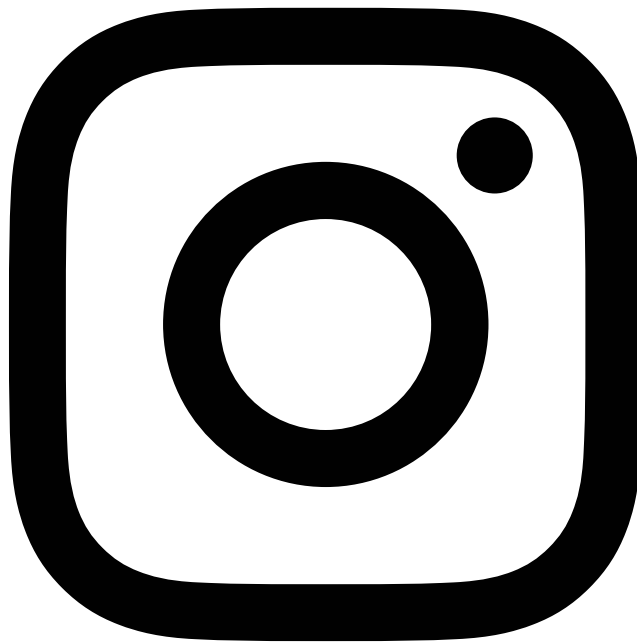
Ognuno di noi vuole fare parte di un gruppo esclusivo o esserne il capo su Facebook, Instagram ecc...

Cari studenti, sono certo che tutti avete conosciuto il fenomeno della Cerchia esclusiva. Prima della fine del primo quadrimestre avete scoperto che ne esisteva una nella vostra scuola...

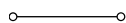
E quando eravate finalmente riusciti a distinguervi per farne parte, ora, alla fine del secondo anno, avete forse scoperto che all'interno della Cerchia c'era una Cerchia ancora più esclusiva, la quale a sua volta era una parte della grande Cerchia della scuola, di cui i piccoli gruppi facevano segretamente parte.

Si tratta di far passare tutte le Cerchie esclusive come quando si sbuccia una cipolla. Quando lo fate però piangete...

C.S. Lewis



**"E quando eravate finalmente riusciti a distinguervi
per farne parte, ora, alla fine del secondo anno,
avete forse scoperto che all'interno della Cerchia
c'era una Cerchia ancora più esclusiva"**



C.S. LEWIS

QUINTO PASSO

TROVARE UN NEMICO

OGNI DITTATURA HA BISOGNO DI UN NEMICO

Un esercito, infatti, senza un nemico non è motivato.
L'unione è data quasi sempre dalla divisa...

Alcune delle forze a disposizione delle dittature sono **la ferma convinzione** e la **volontà di annientare** il nemico.

Un esercito, infatti, senza un nemico non è motivato. L'unione è data quasi sempre dalla divisa e dal volere comune.

Il professore per dare ai ragazzi **l'idea del nemico** ha fatto marciare gli studenti sul posto per disturbare la classe sotto.

Alcuni esempi tra i tanti:
americani vs comunisti o
protestanti vs cattolici



Enrico Gasparini 3B

IL PENSIERO CONTRO L'AUTOCRAZIA

Classe 3F
Riflessioni

Mariavittoria Gregorelli

La **dittatura** è un sistema di governo che depone il potere in un **unico organo** o nelle mani di un unico **dittatore**. Credo che la dittatura sia ancora presente, un esempio è la Corea del nord.

Il danno più grande della dittatura è che riesce a manipolare troppe persone, mentre la più grande debolezza dell'uomo è che riesce a farsi manipolare facilmente da chi sembra o è più potente di noi.

La dittatura solitamente implica anche l'utilizzo di un **capro espiatorio**, cioè il giustificare o addossare delle presunte colpe sugli altri.

Questo comportamento viene usato non solo nella dittatura, perché in realtà **anche nelle nostre classi** almeno una volta abbiamo addossato tutte le colpe su un' unica persona: io ritengo che sia un comportamento **disdicevole** e **codardo** perché per le proprie azioni bisognerebbe prendersi le proprie responsabilità...

Come visto dai video è più facile di quanto noi pensiamo **fondare una dittatura**. Nei filmati il professore riesce a convincere tutti i ragazzi a fare quello che lui dice, forse perché gli alunni **temevano la valutazione** su di essi.

Una persona va rispettata, ma non per questo bisogna fare tutto quello che dice

Kristian Aloia

Da quanto visto dai filmati è molto facile creare una dittatura, più di quanto si pensi, ed è molto facile controllare più persone nei pensieri e movimenti quando si ha **un ruolo superiore** a loro.

Tutto è iniziato per gioco, con la divisa, con il saluto, fino ad arrivare quasi alla uccisione di un ragazzo che si opponeva.

Secondo me ci si fa **influenzare molto facilmente** da social, televisione, genitori e professori (nel bene e nel male).

Come visto dai video chi non si voleva unire a questo "clan" veniva escluso o chi esprimeva la sua opinione contro veniva fatto fuori; se in un gruppo non facciamo o ci comportiamo **come la maggioranza** verremo esclusi, proprio come in una vera dittatura.





OGNI DITTATURA FA INDOSSARE UN'UNIFORME

Gli animali si sfidano per sfogare la loro aggressività e accettano il vincitore. Gli uomini invece...

I video erano molto significativi, perché ci hanno fatto capire che, partendo da una cosa piccola come **un' uniforme uguale per tutti**, i ragazzi sono arrivati a voler sottomettere chiunque si sia messo d'intralcio. Soprattutto mi ha colpito la frase *"con poco potremmo diventare tutti dei piccoli Hitler"*: anche lui è partito dal nulla fino a diventare un capo che procurò paura e terrore a tutto il mondo.



Matteo Valentini 3F

IL DESIDERIO DI ESSERE ACCETTATI



TROVARE E UCCIDERE:

IL CAPRO ESPIATORIO

In un gruppo per me è importante essere uniti e collaborare rispettando le idee di tutti i componenti.

Prendere di mira qualcuno e escluderlo perché non la pensa come l'intero gruppo lo trovo ingiusto.

Matteo Pelizzari 3A

Come si diventa capro espiatorio?

Il capro espiatorio si trova quando una o più persone accusano ingiustamente un'altra persona per i loro errori. Questo accade con i più deboli ma anche con il più bello o il più intelligente

Bullismo e capro espiatorio

Tutti i video parlavano di una persona che viene esclusa dal gruppo e viene spesso bullizzata. Quando la si vuole uccidere si ha il capro espiatorio - Davide Zadra 3 F

Chi si oppone al processo è isolato

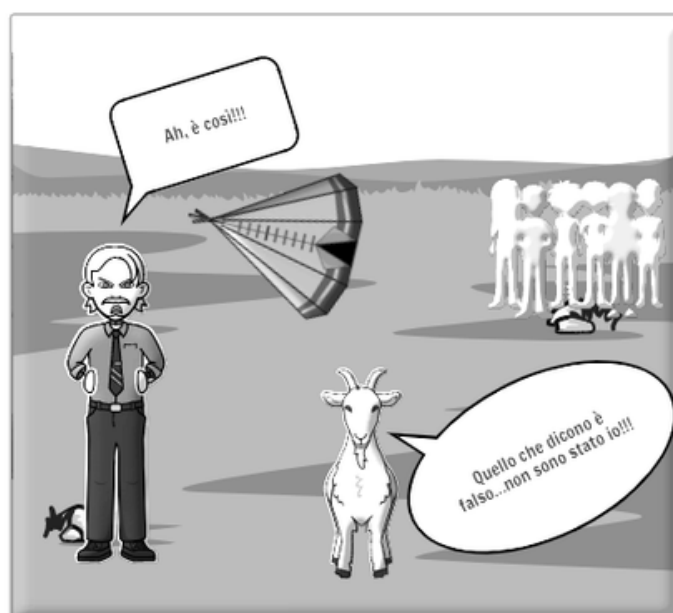
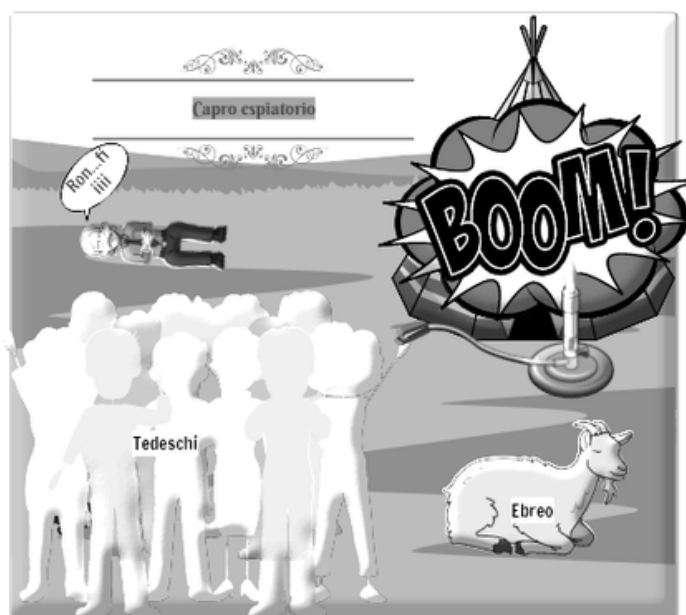
I pochi che provano a ribellarsi vengono esclusi isolati prima a parole e poi con i fatti

Non sono risparmiati nemmeno gli amici

ho capito che da cose apparentemente banali come una divisa si può arrivare a sacrificare un amico per volere di qualcuno che una settimana prima nemmeno conoscevi - Nicola Boldini 3 F



IL CAPRO ESPIATORIO SU CARTA



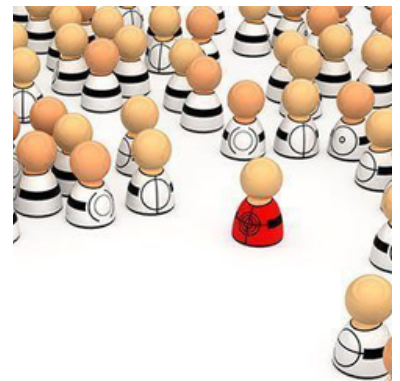
NEL MIRINO DEL GRUPPO

Tommaso Bonetti
Classe 3F

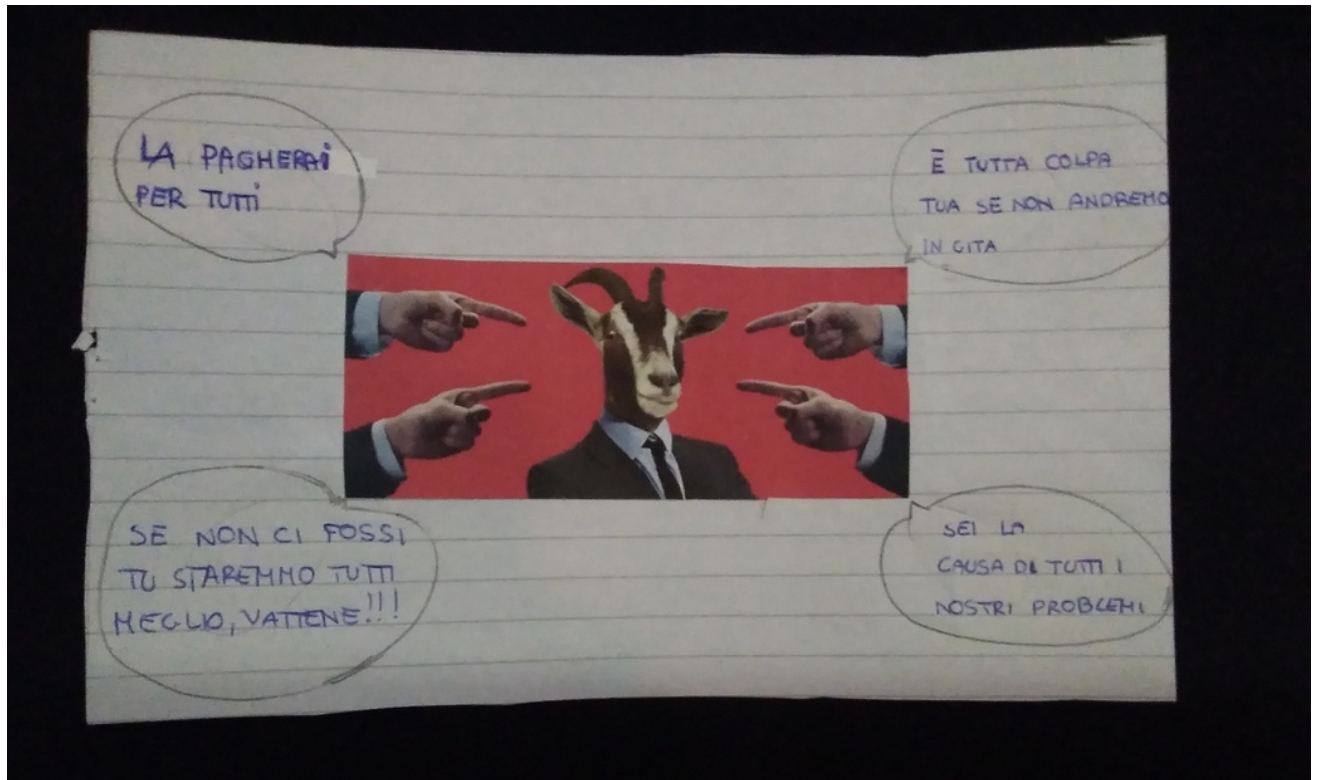
I video che abbiamo visto in classe sono stati molto interessanti e sono riusciti a farmi notare che il professore, in pochi giochi e con semplici idee, come quella dell'uniforme, è riuscito a creare in poco tempo una specie di **dittatura**.

Fin dall' inizio c'era **il capro espiatorio**, ossia la persona presa di mira dal gruppo, che piano piano veniva sempre più emarginata fino al punto da essere quasi uccisa. Tutto questo era stato fatto per il volere di una sola persona.

A mio parere i capri espiatori sono persone che a causa di idee , convinzioni, modi di vivere diversi, che si contraddistinguono dalla massa, **vengono emarginati** o sono oggetto di conseguenze ancor più tragiche, come è avvenuto nel passato.



CLASSE 2C



SILVIA TREZZA 3A





HiSTORY MAGAZINE

FRENGUS





IL GOVERNO DELLA PAURA

Molte persone seguono la massa e chi ha idee differenti viene escluso e considerato "la pecora nera..."

I video sono molto significativi e il professore ha fatto quel test alla classe per vedere come reagissero i ragazzi, il risultato è che **la maggioranza seguiva il "capo"** (inteso come capo fascista) e solo pochi riuscivano a ribellarsi ai pensieri del prof (il capo).

Quando il ragazzo si ribella davanti a tutti lo prendono e se avesse continuato a opporsi sarebbe stato **torturato/picchiato** (o se non fosse stato un test anche ucciso).

Continuando a opporsi il professore ferma il test e spiega tutto ai ragazzi...

Molte persone seguono la massa e chi ha idee differenti viene escluso e considerato **"la pecora nera"** tra tutti e questo è sbagliato, perché ognuno ha la libertà di pensare ed esprimere le proprie idee anche se sono diverse da quelle degli altri.



VISITA AL MEMORIALE SULLA SHOAH

Foto reportage di Sofia Tavellai

Un ringraziamento alle accompagnatrici

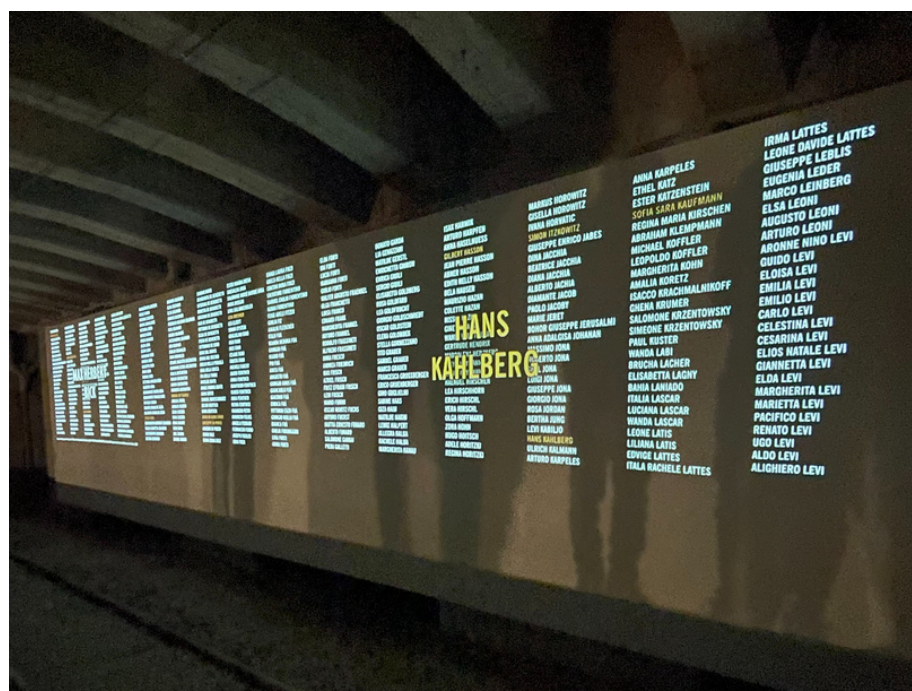
Prof.ssa Angela Graziano

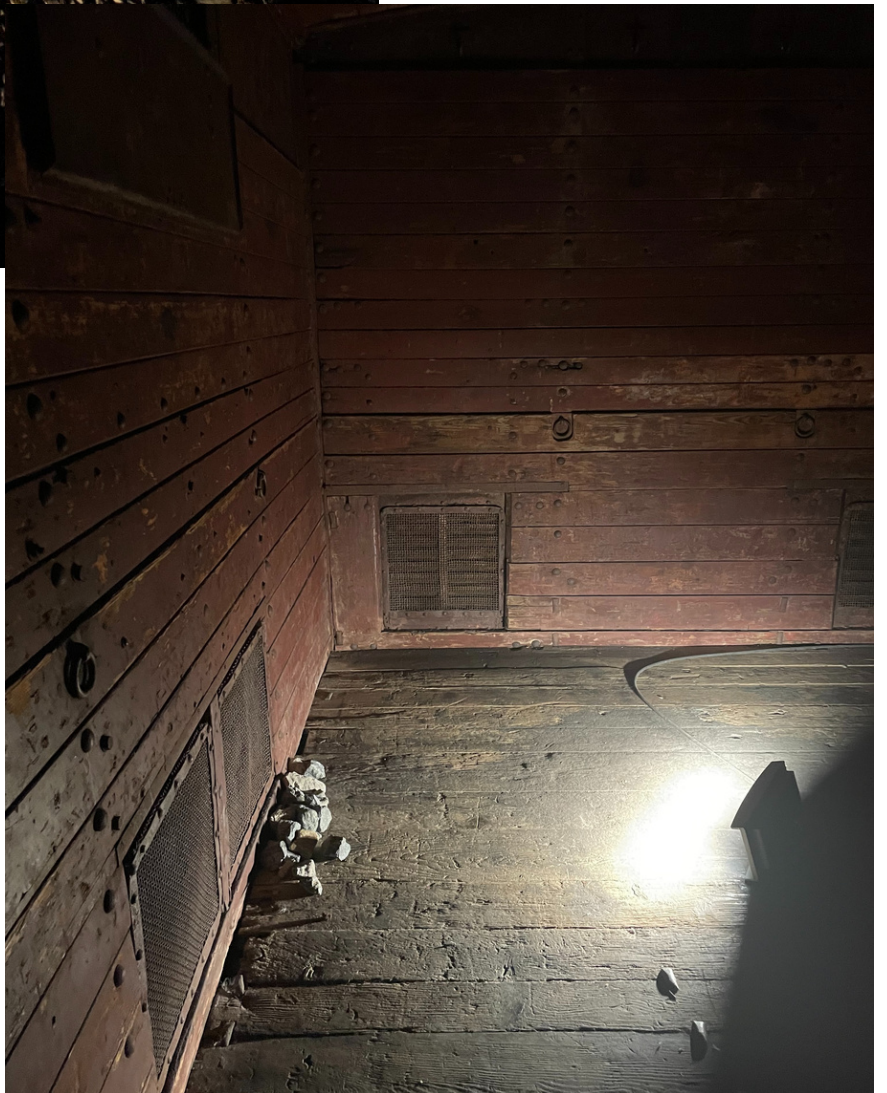
Prof.ssa Paola Rampinelli

Prof.ssa Laura Bordoni











Istituto comprensivo di Concesio
GIORNATA DELLA MEMORIA 2023

IL CAPRO ESPIATORIO

LA DITTATURA E LE SUE VITTIME

DOCUMENTARIO DELLE CLASSI TERZE

I DIECI PASSI VERSO LA DITTATURA
GLI EBREI IN ITALIA

INTERVISTA A PIERLUIGI EFRAIM SIGNORINI SU EBRAISMO E SHOAH